

Rapporto sul personale dei Comuni italiani.

XV Edizione - Anno 2026

Anteprima dei principali risultati per la stampa

A cura di IFEL-Area Studi e Statistiche Territoriali

Aprile 2026

Le evidenze: la ripresa del reclutamento ferma l'emorragia del personale comunale; 10.500 unità in pensione e 10.200 dimissioni annue; pesano le retribuzioni troppo basse anche rispetto alle Regioni; nei prossimi 7 anni uscirà circa la metà della forza lavoro a tempo indeterminato (145.000 unità)

Nel 2024 nei comuni italiani, al netto dei passaggi tra amministrazioni dello stesso comparto, sono state **assunte 28.020 unità** di personale mentre ne sono uscite 25.167: **un saldo positivo** che porta il complesso del personale comunale al numero di 343.200 unità.

Rispetto al 2023, l'aumento è di poco più di 1.500 persone complessivamente.

Nonostante dal 2019 sia ripreso il reclutamento, il personale comunale rimane ad un livello di unità insufficiente: **dal 2007 è sceso del 28,4%**.

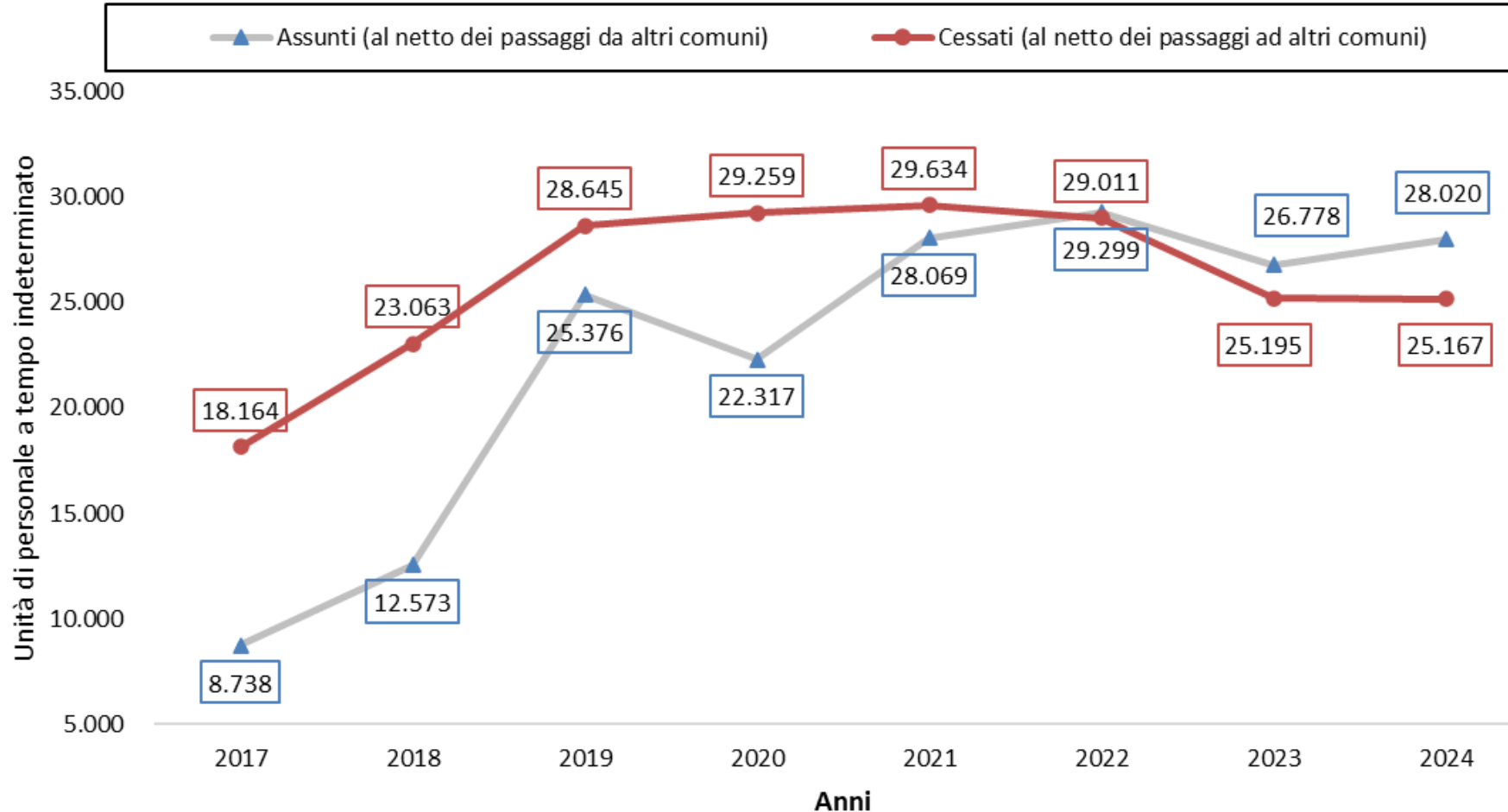
La causa sono le cessazioni legate ai pensionamenti, ma non solo, perché **nel 2024 le uscite per dimissioni superano quelle per pensionamento: nel periodo 2017-2024 sono state 82mila**.

Si tratta anche di personale che dai comuni si trasferisce ad altre amministrazioni pubbliche. Le **retribuzioni comunali medie sono tra le più basse**: ad esempio, in un confronto con le retribuzioni delle Regioni a statuto ordinario, il personale non dirigente nei comuni, inquadrato come istruttore, ha una retribuzione media lorda per unità di personale di 29.993 euro contro i 33.267 euro delle Regioni. Per gli operatori, la retribuzione media nei comuni scende a 23.216 euro contro i 28.270 euro delle Regioni.

Se le attuali tendenze saranno confermate, nei **prossimi 7 anni** il comparto comunale dovrebbe perdere circa 10.500 unità l'anno per pensionamenti e potrebbe perderne altre 10.200 per altre cause: **in totale usciranno 145.000 unità, il 46% del personale attualmente in servizio a tempo indeterminato**.

Il turn-over: 2.853 unità in più nel 2024

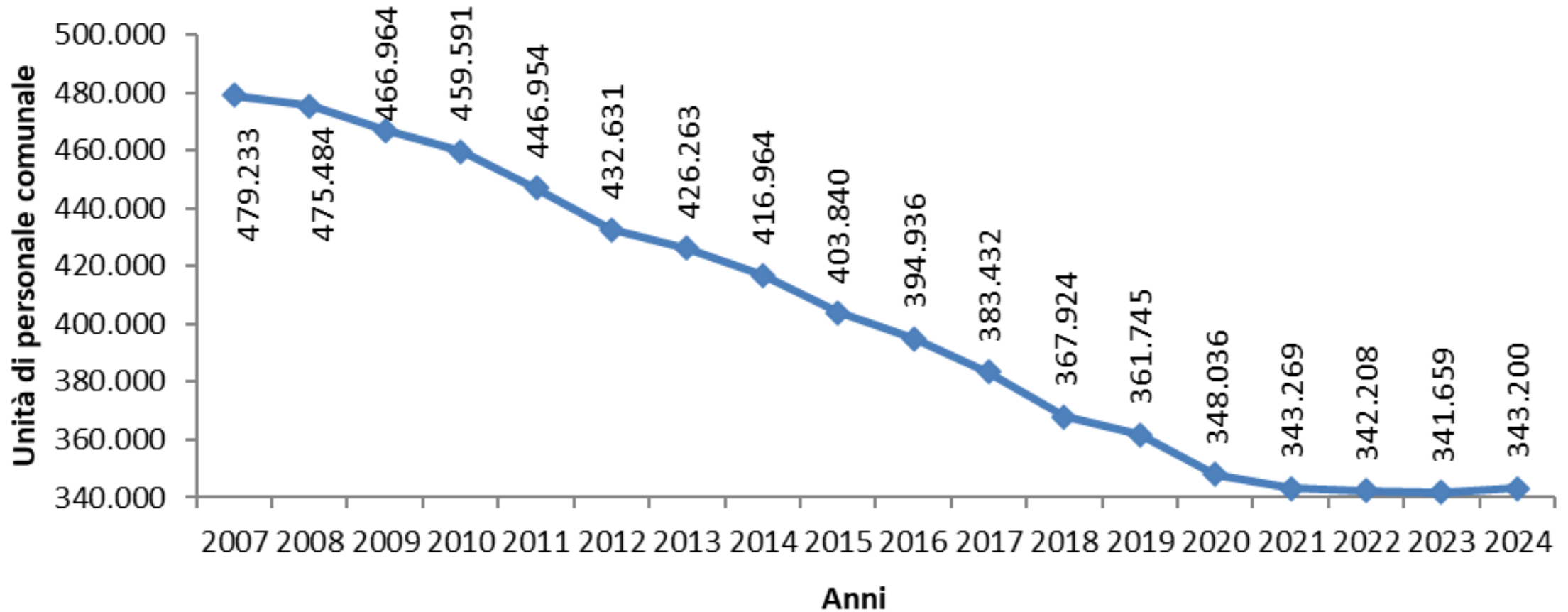
Unità di personale a tempo indeterminato assunte e cessate nei comuni italiani, al netto dei passaggi interni al comparto, 2017-2024



Tra i tempi indeterminati, nel 2024 il numero di assunti supera quello dei cessati di 2.853 unità

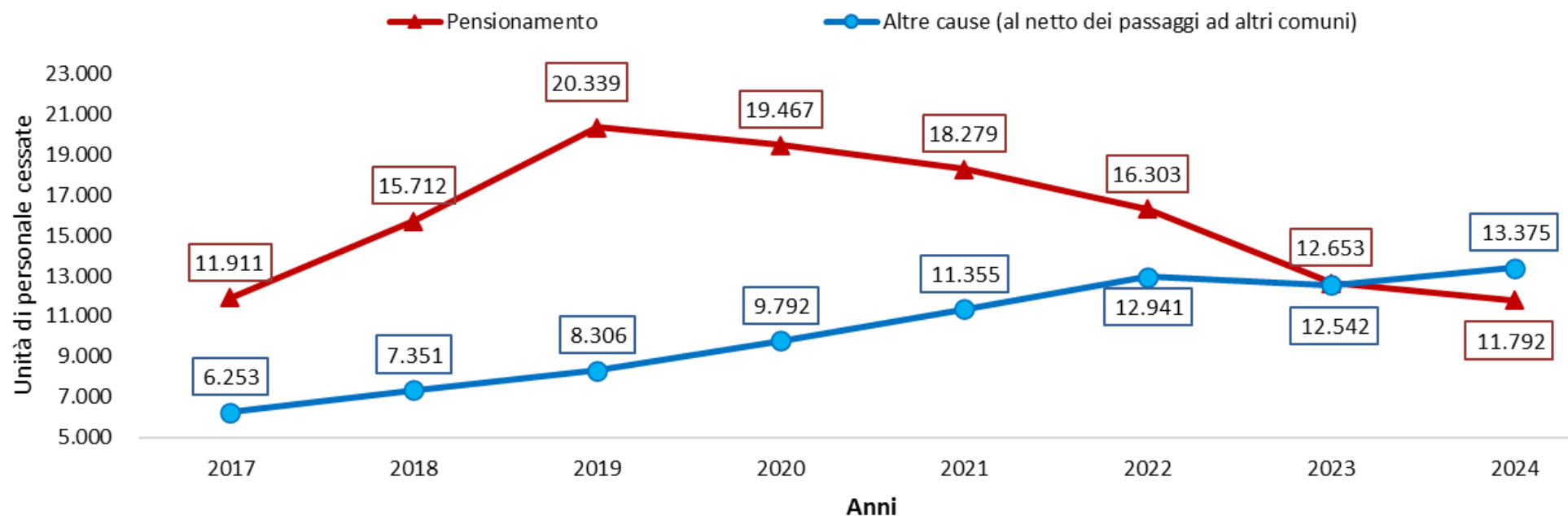
Il trend: in 17 anni (2007-2024) perso il 28,4% delle unità di personale

Il personale in servizio delle amministrazioni comunali italiane, 2007-2024



Lo scenario: nei prossimi 7 anni potrebbero uscire dai comuni circa 20.700 unità l'anno (10.500 pensionamenti e 10.200 dimissioni), ossia 145.000 unità in tutto, circa la metà del personale a tempo indeterminato

Unità di personale comunale cessato per pensionamento e per motivazioni diverse dal pensionamento (al netto dei passaggi ad altri comuni), 2017-2024



**Periodo 2017-2024:
totale 82mila
dimessi dai comuni
per cause diverse
dal pensionamento,
il 26% dell'attuale
personale comunale
in servizio a tempo
indeterminato**

Fonte: elaborazione IFEL-Area Studi e Statistiche Territoriali su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, anni vari

Le retribuzioni medie: i Comuni ultimi in classifica

Retribuzione complessiva media (euro per unità di personale) nelle regioni a statuto ordinario (CCNL NAZ.): comparto comuni, province e regioni, 2023

Comparto	Dirigenti	Personale non dirigente				
		Alte specializzazioni in dot. org.	Funzionari ed elevata qualificazione	Istruttori	Operatori esperti	Operatori
Comuni	103.262	43.962	38.142	29.993	25.630	23.216
Province	110.280	49.793	38.479	30.436	27.258	23.752
Regioni	117.059		42.710	33.267	29.962	28.270

Fonte: elaborazione IFEL-Area Studi e Statistiche Territoriali su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2026

Retribuzione complessiva media (euro per unità di personale) nei Ministeri e nelle Agenzie fiscali, 2023

Comparto	Dirigenti		Personale non dirigente		
	Dirigenti 1^ fascia	Dirigenti 2^ fascia	Funzionari	Assistenti	Operatori
Ministeri	236.388	125.849	40.218	33.510	28.768
Agenzie fiscali	237.407	117.898	46.697	39.882	30.458

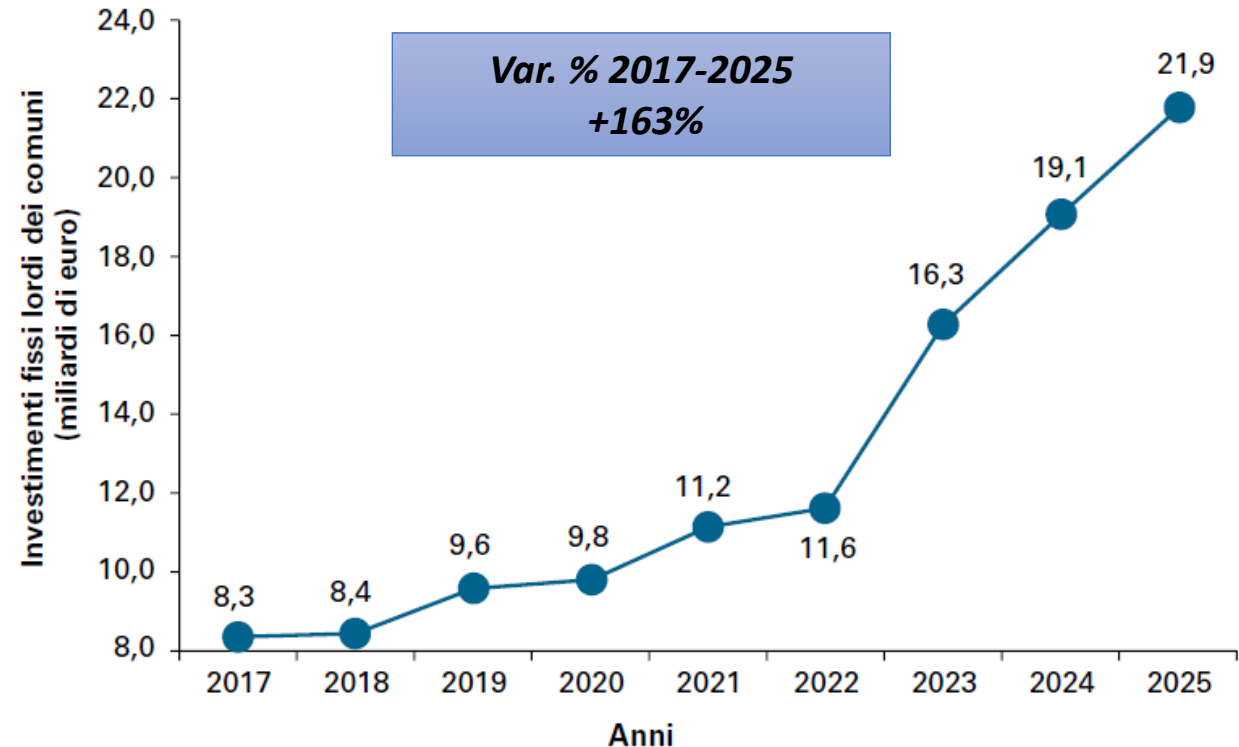
Fonte: elaborazione IFEL-Area Studi e Statistiche Territoriali su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2026

Sovraccarico di lavoro per i dipendenti comunali

- Nel **2017**, nell'area «**Pianificazione** urbanistica ed edilizia di ambito comunale», ossia quella dedicata alla progettazione delle opere pubbliche e quindi direttamente coinvolta nel seguire la filiera degli investimenti comunali, si contavano **54.500 dipendenti comunali** (stima IFEL). Nel **2017** sono stati spesi **8,3 miliardi di euro di investimenti fissi lordi comunali**.
- Nel **2024** i dipendenti dell'area «**Pianificazione**» sono scesi a **52.800** (stima IFEL) e sono stati spesi **19,1 miliardi di euro di investimenti fissi lordi comunali**.
- La **spesa per investimenti/dipendenti** è passata da **152mila euro** di investimenti comunali per addetto dell'area Pianificazione nel **2017** a **361mila euro nel 2024**.
- Ipotizzando (con ottimismo) che il numero degli addetti alla Pianificazione sia rimasto invariato nel **2025**, quando gli investimenti comunali hanno raggiunto la punta dei **21,9 miliardi di euro complessivi**, il **rapporto tra spesa per investimenti/dipendenti raggiungerebbe i 414mila euro**.

Fonte: elaborazione IFEL-Area Studi e Statistiche Territoriali su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze e SIOPE, anni vari

Gli investimenti fissi lordi dei comuni (miliardi di euro), 2017-2025



Fonte: elaborazione IFEL-Area Studi e Statistiche Territoriali su dati SIOPE, anni vari